



## **FINCANTIERI: PIÙ CHIAREZZA E TRASPARENZA SULLE STRATEGIE PER IL FUTURO PRODUTTIVO E OCCUPAZIONALE DEL GRUPPO**

---

Quanto emerso dal deludente incontro del Comitato Consultivo d'azienda del 7 maggio scorso, non chiarisce minimamente la strategia che la Direzione del Gruppo Fincantieri intende adottare per affrontare la crisi e per realizzare l'obiettivo di mantenere l'integrità, la capacità produttiva e l'occupazione nel Gruppo stesso.

Infatti, rispetto ai temi all'ordine del giorno, le comunicazioni dell'azienda sono state insufficienti a disegnare un quadro organico di interventi in grado di garantire tale obiettivo.

In particolare, preoccupa l'annunciata intenzione di avviare un processo di revisione del modello produttivo, del quale, però, non è stato fornito al un dettaglio utile ad una comprensione complessiva.

Nel mese di marzo scorso la Fiom ha richiesto all'Azienda di aprire un confronto sulle strategie, finalizzato al raggiungimento di un accordo ponte che risponda al l'esigenza di affrontare la scadenza del contratto integrativo aziendale.

Nel rilanciare tale richiesta, il Coordinamento nazionale fiom di Fincantieri ritiene che il confronto vada immediatamente avviato partendo proprio dalla esplicitazione degli interventi previsti nel processo di revisione del modello produttivo, che vanno discussi a livello nazionale in maniera preventiva rispetto a qualsiasi altro tema in discussione.

A questo proposito, la Fiom dichiara la sua immediata disponibilità al confronto confermando, altresì, la sua contrarietà a scelte che, attraverso ulteriori esternalizzazioni di attività, determinino rischi di destrutturazione del processo produttivo nei cantieri e una riduzione della complessiva capacità di Fincantieri di costruire navi.

Il Coordinamento nazionale Fiom di Fincantieri ritiene che per la tutela ed il rilancio dell'industria delle costruzioni e riparazioni navali e dell'occupazione che è in grado di generare, vada riavviato al più presto, dal Governo, il tavolo di settore della cantieristica, cancellato dalla disattenzione dei precedenti governi, ma essenziale per definire una politica industriale che miri alla salvaguardia ed allo sviluppo non solo dello specifico settore, ma dell'intero patrimonio industriale nazionale.

**CON QUESTO OBIETTIVO E AFFINCHÉ IL LAVORO TORNI CONCRETAMENTE AD ESSERE CENTRALE ED ADEGUATAMENTE RAPPRESENTATO NEL DIBATTITO POLITICO NAZIONALE, LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI DEL GRUPPO FINCANTIERI CONTINUERANNO LA LORO MOBILITAZIONE E PARTECIPERANNO IN MASSA ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA A ROMA DALLA FIOM-CGIL, PER IL 18 MAGGIO 2013.**

**COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM GRUPPO FINCANTIERI**

*Roma, 9 maggio 2013*